

Liceo delle Scienze Umane C.T. Bellini di Novara – Anno scolastico 2024-2025

Programmazione annuale del Dipartimento di Scienze giuridico-economiche

Materie oggetto di programmazione:

- diritto ed economia per le Classi Prime e Seconde del LSU (liceo delle scienze umane)
- diritto ed economia politica per tutte le Classi del LES (liceo economico-sociale)

Programmazione di Dipartimento per le Classi del Biennio iniziale (LSU e LES)

Per le competenze generali da acquisire, con riferimento più ampio al lavoro da svolgere nei due anni del biennio iniziale del corso di studi, si fa riferimento anzitutto alle competenze chiave di cittadinanza definite in ambito europeo e recepite dalla normativa nazionale italiana. In particolare, si fa riferimento alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In tale documento si definiscono le competenze come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Tra le competenze elencate in tale documento assumono particolare rilevanza, ai fini dell'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche, le seguenti: competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale.

Per l'insegnamento dell'educazione civica si fa riferimento ai seguenti testi normativi: la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 riguardo all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 riguardante l'adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

In armonia con quanto prescritto in sede d'Istituto per la programmazione individuale del docente, nell'elaborazione della programmazione didattica vengono assunti come punti di riferimento i seguenti documenti:

- Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010
- Le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento D.M. 211 del 7/10/2010 e allegato G – Liceo delle Scienze umane e Opzione economico-sociale
- Le competenze chiave di Cittadinanza e il Documento tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente assi culturali e competenze
- Il D.M. 14 del 30 gennaio 2024 concernente l'adozione dei modelli di certificazione delle competenze
- il PTOF del Liceo Bellini.

Programmazione per le Classi Prime LSU e LES.

Competenze in rif. alla Raccomandazione del Consiglio Europeo per le competenze chiave (2018)	Capacità/abilità	Conoscenze	Contenuti: qui indicati a titolo meramente esemplificativo, poiché ogni docente definirà i dettagli nella sua programmazione individuale
Competenza in materia di cittadinanza.	Individuare le caratteristiche essenziali	Conoscenze di base sul concetto di norma	Le caratteristiche delle norme giuridiche e la loro

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Comprendere i modi di applicazione delle norme giuridiche alla realtà sociale.	giuridica.	relazione con le altre norme sociali. Diritto oggettivo e soggettivo. Le sanzioni giuridiche.
Competenza in materia di cittadinanza.	Comprendere i modi di applicazione delle norme giuridiche in base alla loro posizione gerarchica e ai parametri "tempo" e "spazio".	Conoscenze di base sul concetto di gerarchia delle fonti del diritto.	La gerarchia delle fonti del diritto e il coordinamento tra le diverse fonti. Interpretazione delle norme giuridiche. Efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio.
Competenza in materia di cittadinanza.	Saper descrivere il rapporto giuridico individuandone gli elementi essenziali. Saper distinguere, anche in esempi pratici, le diverse situazioni giuridiche in cui possono trovarsi i diversi soggetti del diritto.	Saper riconoscere i diversi tipi di soggetto del diritto. Saper riconoscere capacità giuridica e capacità di agire. Saper riconoscere le diverse situazioni di incapacità di agire. Saper riconoscere i diversi tipi di organizzazioni collettive.	Struttura del rapporto giuridico. Tipi di soggetti del diritto e oggetto del diritto. Le persone fisiche e le situazioni giuridiche in cui si possono trovare. Capacità giuridica e capacità di agire. Gli incapaci di agire.
Competenza in materia di cittadinanza.	Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Saper individuare le tappe dell'evoluzione storica dello Stato.	Saper riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi dello Stato, evidenziandone la diversa configurazione in alcuni differenti regimi politici.	Ordinamento giuridico e Stato Gli elementi costitutivi dello Stato. Le forme di Stato e le forme di governo. Cenni sull'evoluzione storica dello Stato moderno.
Competenza in materia di cittadinanza.	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Essere in grado di interpretare le norme presenti nei primi 12 articoli della Costituzione italiana.	Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana riguardanti i suoi principi fondamentali.	Cenni di storia costituzionale italiana. Le caratteristiche principali e la struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali della Costituzione italiana contenuti negli articoli da 1 a 12.

<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Obiettivo di orientamento: conoscenza e comprensione critica del mondo.</p>	<p>Essere in grado di interpretare le norme presenti nella prima parte della Costituzione italiana.</p> <p>Saper trovare riscontri riguardo all'applicazione, ma anche alla disapplicazione, delle norme costituzionali nella realtà sociale.</p>	<p>Conoscere i contenuti di alcuni articoli della prima parte della Costituzione italiana.</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.</p> <p>Saper riconoscere il valore delle diverse forme di libertà individuale e collettiva.</p>	<p>Alcuni diritti di libertà individuale e collettiva inseriti nella prima parte della Costituzione italiana.</p> <p>Diritti civili, diritti sociali, diritti economici, diritti politici: definizioni. Doveri dei cittadini.</p> <p>Articoli della Costituzione scelti in base al tempo disponibile e all'interesse degli allievi.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p>	<p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p> <p>Saper distinguere l'attività economica dalle altre attività umane.</p>	<p>Conoscere le "regole" che governano l'economia.</p> <p>Saper descrivere i bisogni e i beni economici, distinguendoli da altri tipi di bisogni e di beni.</p> <p>Saper riconoscere i diversi tipi di attività economica e gli elementi del reddito e del patrimonio.</p>	<p>I concetti di base dell'economia politica: definizione, descrizione e classificazione di bisogni economici e di beni economici.</p> <p>Le attività economiche: consumo, produzione, scambio, risparmio, investimento.</p> <p>Differenza tra reddito e patrimonio.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p> <p>Competenza digitale.</p>	<p>Iniziare a saper leggere qualche tabella e qualche grafico contenenti dati economici.</p> <p>Comprendere l'uso del metodo scientifico per la descrizione dei fenomeni economici.</p>	<p>Iniziare a conoscere gli strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Processo produttivo, consumi e compatibilità ambientale.</p> <p>Il metodo scientifico nello studio dei fenomeni economici; l'economia politica come scienza sociale.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p> <p>Applicare il concetto di sistema alla descrizione della realtà economica.</p> <p>Saper descrivere un sistema economico contemporaneo per mezzo di uno schema (diagramma di flusso o mappa concettuale).</p>	<p>Iniziare a conoscere gli strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Riuscire a distinguere flussi reali e flussi monetari.</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di sistema economico (nella storia e nel mondo contemporaneo).</p>	<p>Che cos'è un sistema economico.</p> <p>Descrizione di diversi tipi di sistema economico nei loro tratti essenziali: capitalismo, socialismo, economia mista.</p> <p>Schema raffigurante flussi reali e flussi monetari.</p>

Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Saper applicare alcune nozioni apprese a questioni pratiche, per esempio riguardo ai consumi e ai risparmi della famiglie.	Saper descrivere le principali caratteristiche degli operatori economici e il ruolo svolto da essi nel sistema.	Operatori presenti in un sistema economico: famiglie, imprese, Stato.
--	--	---	---

Contenuti relativi al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle Classi Prime LSU e LES.

Diritto.

Differenza tra norme sociali in generale e norme giuridiche in senso stretto.

Le caratteristiche delle norme giuridiche.

Gli elementi costitutivi dello Stato.

Elenco delle fonti del diritto in ordine gerarchico.

La capacità giuridica e la capacità di agire delle persone fisiche.

La struttura e le caratteristiche principali della Costituzione repubblicana italiana.

I primi 12 articoli della Costituzione italiana: i principi fondamentali.

La libertà personale nell'art. 13 della Costituzione.

La libertà di manifestazione del pensiero nell'art. 21 della Costituzione.

La libertà di riunione e la libertà di associazione negli artt. 17 e 18 della Costituzione.

I doveri dei cittadini negli artt. 52, 53 e 54 della Costituzione.

Economia/Economia politica.

Bisogni e beni economici: definizioni e tipi.

Che cosa significa svolgere un'attività economica e quali sono le principali attività economiche.

Che cosa significa che l'economia politica è una scienza.

Definizione di reddito e di patrimonio.

Il sistema economico capitalista e il sistema a economia mista.

Raffigurazione semplificata di un sistema economico contemporaneo e descrizione delle attività economiche di famiglie e imprese.

Argomenti di educazione civica che possono essere trattati nelle classi Prime.

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1/12 Cost); i diritti e i doveri dei cittadini (artt. 13/54 Cost).

Per educazione finanziaria: i comportamenti di consumo-risparmio-investimento delle famiglie (primi rudimenti).

Riferimenti alle linee guida in vigore (DM 183/2024): per il nucleo concettuale Costituzione la Competenza n. 1 "Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro [...]", in particolare per l'Obiettivo di apprendimento "Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini [...]"; per il nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità la Competenza n. 5 "Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente", in particolare per l'Obiettivo di apprendimento "Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni [...]"; ancora per il nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità la Competenza n. 9 "Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità", in particolare per l'Obiettivo di apprendimento "[...] Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini [...]".

Programmazione per le Classi Seconde LSU e LES .

Competenze in rif. Alla Raccomandazione del Consiglio Europeo per le competenze chiave (2018)	Capacità/abilità	Conoscenze	Contenuti: qui indicati a titolo meramente esemplificativo, poiché ogni docente definirà i dettagli nella sua programmazione individuale
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Obiettivo di orientamento: comprendere e aderire ai processi democratici, rispettosi dei principi di giustizia, equità, uguaglianza e preminenza del diritto.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>Riconoscere le funzioni principali degli organi dello Stato.</p> <p>Comprendere un articolo di giornale o di rivista in cui si tratta dell'azione di un organo costituzionale.</p>	<p>Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscere la struttura degli organi dello Stato e loro principali funzioni.</p>	<p>L'ordinamento repubblicano nella Costituzione.</p> <p>Il concetto di organo costituzionale.</p> <p>Il parlamento; Il governo; il presidente della repubblica; la magistratura; la corte costituzionale.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.</p>	<p>Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni di regione, provincia e comune.</p>	<p>Struttura e funzioni delle regioni e degli altri enti che esercitano un potere autonomo locale in base alla Costituzione, con una particolare attenzione per l'ente comune.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Saper analizzare una relazione causa-effetto in economia; saper comprendere come si forma il prezzo di equilibrio e saper classificare i mercati; tracciare le curve della domanda e dell'offerta in un quadrante individuato da assi cartesiani; individuare in modo sicuro il prezzo di equilibrio sul mercato di un solo bene.</p>	<p>Conoscere le "regole" che governano l'economia.</p> <p>Riconoscere e saper descrivere le principali caratteristiche dei diversi tipi di mercato e riuscire a comprendere gli effetti di ciascuno di essi sui consumatori.</p>	<p>I mercati e il loro funzionamento.</p> <p>Domanda e offerta di un bene;</p> <p>prezzo di equilibrio;</p> <p>le diverse forme di mercato;</p> <p>la tutela dei consumatori.</p>

Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.	Riuscire a distinguere i diversi mezzi di pagamento e le modalità del loro utilizzo. Rendersi conto dell'azione delle banche e del peso delle banche nei sistemi economici sviluppati.	Conoscere le caratteristiche della moneta e la sua storia evolutiva. Riuscire a distinguere alcuni strumenti che vengono negoziati sui mercati in relazione al rischio.	I mercati monetari e finanziari. Tipi e funzioni della moneta; l'inflazione; domanda e offerta di moneta; credito e banche; eventuale trattazione di alcuni temi semplici riguardanti il mercato finanziario e le borse valori.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale.	Essere in grado di reperire dati e informazioni economiche in giornali e in siti come quello dell'ISTAT; comprendere, a grandi linee, il funzionamento di un sistema economico a partire da dati quantitativi di diverso tipo; saper riflettere sulla necessità di comportarsi in modo responsabile per la salvaguardia del pianeta e della biosfera.	Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio.	Rapporti economici e sviluppo. I dati economici e la qualità della vita; gli indici economici principali; le relazioni tra lo svolgimento dell'attività economica e la tutela dell'ambiente: problemi ambientali e sviluppo sostenibile.

Contenuti relativi al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle Classi Seconde (LSU e LES).

Diritto.

Struttura e funzionamento degli organi costituzionali dello Stato italiano: parlamento, governo, presidente della Repubblica, corte costituzionale, magistratura.

Economia/Economia politica.

Domanda e offerta di un bene ed equilibrio sul mercato di una sola merce.

I diversi tipi di mercato: concorrenziali e non concorrenziali.

Funzioni della moneta; inflazione e deflazione.

Le attività svolte dalle banche.

Argomenti di educazione civica che possono essere trattati nelle classi Seconde

La moneta e le banche (educazione finanziaria).

Riferimenti alle linee guida in vigore (DM 183/2024): per il nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità la Competenza n. 8 "Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile di risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata", in particolare per l'Obiettivo di apprendimento "[...] Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi [...]".

Indicazioni didattiche generali comuni per le classi Prime e Seconde (LSU e LES).

Si è scelto di articolare la programmazione in modo che sia piuttosto flessibile: il docente potrà quindi adattarla in base ai suoi orientamenti culturali e scientifici, nonché in relazione alla risposta al dialogo

educativo da parte dei discenti di ciascuna classe.

Il docente impegnato nel corso serale del LES adatterà i contenuti e gli obiettivi di conoscenza e di competenza alle attività che si svolgono nel primo periodo del corso, che unifica e tratta in un solo anno i temi che nel corso “diurno” vengono trattati in due anni successivi.

Metodi.

Una certa dose di lezioni frontali è inevitabile se si vogliono affrontare diversi temi e se si vuole offrire una panoramica generale delle materie oggetto di studio: limitarsi ad alcune attività laboratoriali, che occuperebbero, su singoli temi isolati e non organicamente inseriti in una visione generale della disciplina, una quantità eccessiva di tempo, sarebbe piuttosto improduttivo. Tuttavia si comprende la necessità di un maggior coinvolgimento degli alunni nella lezione in aula (lezione frontale partecipata): a tale scopo si cercherà di interagire in modo continuo, ascoltando le loro richieste, affidando loro lavori di approfondimento e di ricerca, svolgendo in aula i compiti tratti dal libro di testo o correggendo i compiti assegnati per il lavoro domestico.

I docenti del Dipartimento considerano che sia necessario porre attenzione a quanto viene definito dagli esperti “apprendimento socio-emotivo” (con tutto quanto ne consegue); inoltre si concentreranno nell'uso di pratiche che vanno sotto la denominazione di “cooperative learning” e di “problem solving”; si promuoverà eventualmente, in base alle caratteristiche della classe, lo svolgimento di alcuni dibattiti, specie in modo del tutto informale. L'ascolto del racconto delle esperienze quotidiane degli studenti potrà concedere ulteriori occasioni di approfondimento di temi di loro interesse. La didattica laboratoriale sarà centrata soprattutto sull'utilizzo degli esercizi del libro di testo, intitolati appunto Laboratorio, in cui si propongono alcuni semplici compiti di realtà e richieste di soluzioni di casi concreti.

Per educazione civica non si definisce in questa sede una modalità unica di svolgimento di queste lezioni, né un'unica modalità per lo svolgimento delle verifiche. Si rinvia, a tale riguardo e per tutti gli altri aspetti da approfondire, alla revisione del curriculum d'Istituto per l'educazione civica. Si rinvia inoltre alla programmazione individuale di ciascun docente, specie per la definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Tuttavia già in questa sede si può anticipare che per le attività di educazione finanziaria si farà anche ricorso a esperti esterni.

Strumenti.

Quaderni, penne e matite. Testo della Costituzione italiana e di altre leggi.

Il libro di testo (C. Aime ed M.G. Pastorino, #cittadinodigitale, vol. 1, nelle Classi Prime; il vol. 2 del medesimo corso nelle Classi Seconde) sarà il punto di riferimento essenziale; ad esso si aggiungeranno eventualmente letture tratte da giornali quotidiani o settimanali o da siti web.

Si adopereranno anche gli strumenti di Google-suite, la lavagna analogica e quella digitale, il laboratorio multimediale, gli strumenti privati in dotazione degli alunni in base al criterio byod.

Criteri e griglie di valutazione.

Nelle prove scritte strutturate si assegneranno punteggi diversi per diversi tipi di esercizi e si trasformeranno tali punteggi in voti della scala decimale. Per ogni prova strutturata sarà predisposta una griglia di valutazione adeguata che verrà resa nota agli studenti prima della somministrazione della prova medesima. Per le prove scritte non strutturate, qualora si tratti, per esempio, di questionari composti da cinque domande a risposta aperta, si ipotizza di assegnare due punti per ogni risposta corretta, un punto per una risposta parzialmente corretta, zero punti per una risposta errata o mancante. In questo caso il punteggio coinciderebbe immediatamente con il voto espresso in base alla solita scala decimale. Tali punti (e i voti conseguenti) verranno assegnati in base alla conoscenza dei contenuti della materia e alla capacità di esposizione e di utilizzo della terminologia tecnica specifica.

Per le verifiche che non hanno una loro propria griglia o che non vengono valutate nel semplice modo appena sopra descritto si adopererà la griglia di valutazione generale inserita in questo documento come Allegato n. 1.

Per le interrogazioni orali la valutazione terrà conto della conoscenza dei contenuti trasmessi, della capacità

di applicare tali nozioni a esempi pratici, della capacità di rielaborazione personale da parte del discente e della sua capacità di esposizione. Anche per le verifiche orali si potrà adoperare, a scelta del docente, la griglia inserita come Allegato n. 1.

I voti verranno sempre assegnati (per qualunque tipo di verifica) in base alla tradizionale scala definita in decimi. La scala docimologica è quella comune a tutto l'Istituto e inserita nei documenti ufficiali e nel PTOF.

Numero delle prove di verifica.

Nel primo periodo (quadrimestre) in cui è suddiviso l'anno scolastico: almeno due in tutto nel LSU e almeno tre in tutto nel LES. Nel secondo periodo (quadrimestre) in cui è suddiviso l'anno scolastico: almeno due in tutto nel LSU e almeno tre in tutto nel LES. Le verifiche potranno essere sia scritte che orali, a seconda del tempo disponibile e delle esigenze emergenti di volta in volta. Per le classi del LES almeno una delle verifiche previste per ciascun periodo dell'anno scolastico sarà scritta.

In ciascuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico verrà offerta la possibilità di effettuare verifiche di recupero per gli insufficienti: ciò in base ad accordi tra il docente e gli studenti interessati e in base al tempo effettivamente disponibile nel corso dell'anno scolastico.

I termini previsti per la somministrazione delle verifiche sono indicati come segue.

Ove sono previste almeno due verifiche per quadrimestre (LSU), esse saranno somministrate con tali scadenze: nel primo quadrimestre, la prima verifica sarà effettuata entro l'11 novembre e la seconda entro il 20 dicembre; nel secondo quadrimestre, la prima verifica sarà effettuata entro il 28 marzo e la seconda entro il 16 maggio.

Ove sono previste almeno tre verifiche per quadrimestre (LES), esse saranno somministrate con tali scadenze: nel primo quadrimestre, la prima verifica sarà effettuata entro il 4 novembre, la seconda entro il 2 dicembre, la terza entro il 13 gennaio; nel secondo quadrimestre, la prima verifica sarà effettuata entro il 28 febbraio, la seconda entro l'11 aprile, la terza entro il 16 maggio.

Ovviamente questi tempi di somministrazione delle verifiche potranno subire variazioni in caso di necessità e di impossibilità oggettiva di adempimento.

Per quanto concerne invece le verifiche formative (quelle senza voto), si procederà nel seguente modo: si adopereranno gli esercizi presenti nel libro di testo, che saranno svolti in aula o saranno assegnati come compito a casa e verranno corretti sempre in aula collettivamente; il momento della correzione sarà l'occasione per chiarire i dubbi dei discenti e per dedicarsi a ulteriori approfondimenti sui temi di studio affrontati.

Recupero e valorizzazione delle eccellenze.

Delle verifiche di recupero si è già trattato nel paragrafo riguardante le verifiche in generale. Sulle attività di recupero si fa presente quanto segue: i docenti affideranno agli allievi in difficoltà lavoro domestico aggiuntivo oppure svolgeranno attività di recupero in itinere in aula. Tutte le attività di recupero, entro i semplici termini prestabiliti, vengono lasciate alla libera iniziativa dei docenti. Parimenti alla libera iniziativa dei docenti, quanto a tempi e modalità di svolgimento, vengono affidate le eventuali attività di valorizzazione delle eccellenze.

Programmazione di Dipartimento per le Classi del Triennio del LES

Si fa riferimento soprattutto alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In tale documento si definiscono le competenze come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Tra le competenze elencate in tale documento assumono particolare rilevanza, ai fini dell'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche, le seguenti: competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale.

Per l'insegnamento dell'educazione civica si fa riferimento ai seguenti testi normativi: la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 riguardo all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 riguardante l'adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

In armonia con quanto prescritto in sede d'Istituto per la programmazione individuale del docente, nell'elaborazione della programmazione didattica vengono assunti come punti di riferimento i seguenti documenti:

- Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010
- Le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento D.M. 211 del 7/10/2010 e allegato G – Liceo delle Scienze umane e Opzione economico-sociale
- Le competenze chiave di Cittadinanza e il Documento tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente assi culturali e competenze
- Il D.M. 14 del 30 gennaio 2024 concernente l'adozione dei modelli di certificazione delle competenze
- il PTOF del Liceo Bellini.

Programmazione per le Classi Terze LES.

Competenze in rif. Alla Raccomandazione del Consiglio Europeo per le competenze chiave (2018)	Capacità/abilità	Conoscenze	Contenuti: qui indicati a titolo meramente esemplificativo, poiché ogni docente definirà i dettagli nella sua programmazione individuale
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Padroneggiare in modo adeguato i concetti di base della teoria generale del diritto.	Alcuni articoli della Costituzione italiana. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica, di gerarchia delle fonti, di rapporto giuridico, di soggetti e oggetto del diritto.	Teoria generale della norma giuridica e teoria generale del rapporto giuridico.
Competenza in materia di cittadinanza.	Saper comprendere e applicare, in casi semplici di scuola, alcune norme riguardanti la proprietà	Alcuni articoli della Costituzione italiana. Codice civile sugli argomenti trattati.	Caratteri dei diritti reali; il concetto generale di proprietà: definizione, funzione sociale, modi di

	privata, anche in relazione alla sua funzione sociale.		acquisto, tutela.
Competenza in materia di cittadinanza.	Riuscire a distinguere il possesso dalla detenzione ed i loro diversi effetti.	Codice civile sugli argomenti trattati.	I diritti reali di godimento: concetto e, in particolare, l'usufrutto; possesso e detenzione: loro effetti.
Competenze in materia di cittadinanza. Capacità di imparare a imparare.	Riuscire ad adoperare il codice civile per reperire alcune norme. Riuscire a orientarsi di fronte all'esposizione di casi concreti relativi al rapporto obbligatorio.	Codice civile sugli argomenti trattati. Riuscire a distinguere i diritti di obbligazione dai diritti reali.	Teoria generale delle obbligazioni. Rapporto obbligatorio e diritti di obbligazione in generale; obbligazioni solidali e parziarie; fonti delle obbligazioni; adempimento e inadempimento delle obbligazioni.
Competenza in materia di cittadinanza.	Riuscire ad adoperare il codice civile per reperire alcune norme. Comprendere gli effetti della responsabilità patrimoniale.	Codice civile sugli argomenti trattati.	Responsabilità patrimoniale e garanzia del credito: eventuali cenni su pegno, ipoteca, fideiussione.
Competenza in materia di cittadinanza.	Riuscire ad adoperare il codice civile per reperire alcune norme.	Codice civile sugli argomenti trattati. Riconoscere bene le principali funzioni del contratto.	Nozione e funzioni del contratto; l'autonomia contrattuale; classificazione dei contratti; requisiti essenziali del contratto; effetti ed efficacia del contratto.
Competenze in materia di cittadinanza.	Riuscire ad adoperare il codice civile per reperire alcune norme. Riuscire a comprendere gli effetti di una qualsiasi contrattazione, sia in caso di adempimento che in caso di inadempimento. Comprendere gli effetti della invalidità di un contratto.	Codice civile sugli argomenti trattati. Caratteristiche di qualche contratto tipico.	Invalidità del contratto; uno o più contratti tipici a scelta degli allievi o del docente.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza	Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività	Essere in grado di distinguere tra l'ambito microeconomico e	L'economia politica come scienza e i modelli economici;

<p>imprenditoriale.</p> <p>Obiettivo di orientamento: riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine.</p>	<p>economiche del proprio territorio.</p> <p>Riuscire a interpretare tabelle e grafici riguardanti fenomeni economici.</p>	<p>quello macroeconomico; saper individuare, con una certa accuratezza, alcuni problemi economici importanti, comuni a vari sistemi economici esistenti; riuscire a distinguere tra bisogni e beni economici e bisogni e beni non economici.</p>	<p>i diversi operatori di un sistema economico; bisogni e beni economici; i problemi economici principali; tipi di sistema economico.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Riuscire a ricostruire il pensiero economico di alcuni economisti del passato, cogliendo le conseguenze pratiche di alcune affermazioni teoriche</p>	<p>I fondamenti delle principali teorie sviluppati dagli studiosi di economia politica.</p>	<p>Introduzione alla storia del pensiero economico: dalle origini fino ai classici, ai neoclassici e a Keynes.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p> <p>Competenza digitale.</p>	<p>Riuscire a interpretare tabelle e grafici riguardanti fenomeni economici.</p> <p>Comprendere la responsabilità della scelta del consumatore e la necessità della sua tutela.</p>	<p>Regole che governano l'economia.</p> <p>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Principali soggetti economici del proprio territorio.</p> <p>I concetti principali degli argomenti presentati.</p>	<p>Il consumo e il reddito; cenni sul marketing; la normativa antitrust; la tutela dei consumatori; l'attività produttiva e i fattori produttivi; la funzione della produzione; il prodotto medio e il prodotto marginale; i costi di produzione; costo medio e costo marginale.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Riuscire a interpretare tabelle e grafici riguardanti fenomeni economici.</p> <p>Comprendere la problematicità, e la natura in fondo ideologica, del concetto di equilibrio economico generale.</p>	<p>Comprendere il concetto di prezzo di equilibrio sul mercato di un solo bene.</p>	<p>Il mercato e la domanda; la teoria dell'utilità; domanda del consumatore e domanda di mercato; trasposizione della domanda; elasticità della domanda; offerta del produttore e offerta del mercato; trasposizione dell'offerta ed elasticità dell'offerta; il prezzo di equilibrio; l'equilibrio economico generale.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Riuscire a interpretare tabelle e grafici riguardanti fenomeni economici.</p>	<p>Principali soggetti economici del proprio territorio.</p> <p>Saper riconoscere, in</p>	<p>La concorrenza perfetta; il monopolio assoluto; la concorrenza monopolistica;</p>

	Saper valutare vantaggi e svantaggi di ciascuna forma di mercato.	situazioni pratiche date, le diverse forme di mercato e saper individuare il ruolo dei consumatori e dei produttori.	l'oligopolio.
--	---	--	---------------

Contenuti relativi al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle Classi Terze del LES.

Diritto.

Caratteri dei diritti reali.

La proprietà: definizione, funzione sociale, modi di acquisto, tutela.

Il possesso e la detenzione.

La differenza tra diritti reali e diritti di obbligazione.

Il contratto in generale e il concetto di autonomia contrattuale.

Classificazione dei contratti.

Requisiti essenziali del contratto.

Economia politica.

La curva della domanda.

La curva dell'offerta.

Il prezzo di equilibrio.

I diversi tipi di mercato: la concorrenza perfetta, il monopolio assoluto, la concorrenza monopolistica, l'oligopolio.

Argomenti di educazione civica che possono essere trattati nelle classi Terze

Nozioni di diritto di famiglia oppure, a scelta del docente, la tutela dei consumatori (educazione finanziaria).
 Riferimenti alle linee guida in vigore (DM 183/2024): per il nucleo concettuale Costituzione la Competenza n. 3 “Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro [...]”, in particolare per l'Obiettivo di apprendimento “Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione [...] contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna [...]”; per il nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità la Competenza n. 8 “Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile di risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata”, in particolare per l'Obiettivo di apprendimento “Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio”.

Programmazione per le Classi Quarte LES.

Competenze in rif. Alla Raccomandazione del Consiglio Europeo per le competenze chiave (2018)	Capacità/abilità	Conoscenze	Contenuti: qui indicati a titolo meramente esemplificativo, poiché ogni docente definirà i dettagli nella sua programmazione individuale
Competenza in materia di	Comprendere le	Costituzione italiana: le	Nozione di imprenditore in

<p>cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Capacità di imparare a imparare.</p>	<p>caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana e più in generale dell'ordinamento giuridico italiano, specie per quanto riguarda il diritto dell'economia. Riconoscere il valore e il rischio di ogni attività imprenditoriale.</p>	<p>parti riguardanti i rapporti economici. Codice civile per le parti riguardanti il diritto commerciale. Riuscire a distinguere i diversi tipi di imprenditore e riuscire a comprendere le ragioni di tale distinzione in varie categorie.</p>	<p>generale; il piccolo imprenditore, l'impresa familiare, l'imprenditore agricolo; l'imprenditore commerciale e il suo statuto; l'imprenditore commerciale e i suoi rappresentanti; la disciplina della concorrenza.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana e più in generale dell'ordinamento giuridico italiano, specie per quanto riguarda il diritto dell'economia. Individuare i diversi modelli istituzionali di organizzazione in campo economico.</p>	<p>Codice civile per le parti riguardanti il diritto commerciale e dell'economia. Comprendere la differenza tra la nozione di impresa e quella di azienda.</p>	<p>L'azienda: nozione, avviamento, trasferimento, ditta, insegna, marchio, diritto d'autore e brevetto industriale.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana e più in generale dell'ordinamento giuridico italiano, specie per quanto riguarda il diritto dell'economia e societario. Saper analizzare gli elementi del contratto di società; saper confrontare capitale e patrimonio sociale.</p>	<p>Codice civile per le parti riguardanti il diritto commerciale e dell'economia. Saper mettere in luce il concetto di autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta e riconoscerne la presenza nei diversi tipi di società. Riconoscere le diverse modalità di regolazione dei diversi tipi di società.</p>	<p>Le società in generale: caratteristiche e classificazione. La società semplice: costituzione e conferimenti, diritti e obblighi dei soci, responsabilità dei soci, scioglimento, liquidazione ed estinzione. La società in nome collettivo e le sue principali caratteristiche; la società in accomandita semplice e le sue principali caratteristiche.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Comprendere la necessità della trasformazione del diritto societario nel tempo. Riuscire a ipotizzare</p>	<p>Codice civile per le parti riguardanti il diritto commerciale e dell'economia. Saper individuare la</p>	<p>La società per azioni: caratteri in generale, S.p.A. unipersonale, piccole e grandi S.p.A., i principi capitalistico e</p>

	quale sia la migliore forma societaria per alcune ipotetiche attività di impresa.	differenza tra azioni ed obbligazioni e riuscire a cogliere le diverse esigenze di investimento di chi volesse avvalersi di strumenti finanziari per impiegare i suoi risparmi.	maggioritario, i gruppi di società, la costituzione (nascita) della S.p.A., i conferimenti, le azioni (diverse categorie), le obbligazioni; l'organizzazione interna della S.p.A. (cenni). Cenni sulle altre società di capitali.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.	Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio. Saper descrivere i principali indicatori economici e saper leggere le tabelle che li contengono ed i grafici che li rappresentano; essere in grado di riconoscere la composizione del reddito nazionale e saper leggere tabelle e grafici al riguardo.	Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. Principali soggetti economici del proprio territorio. I concetti chiave della macroeconomia.	Contabilità economica nazionale; PIL e reddito nazionale; la distribuzione funzionale del reddito: salari, profitti, rendite, interessi.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale.	Saper inserire la teoria keynesiana nel suo contesto storico-sociale. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.	Le ipotesi interpretative del funzionamento dei sistemi economici.	La teoria keynesiana: consumo, risparmio, investimenti, la spesa pubblica; il moltiplicatore. Mercato del lavoro e disoccupazione.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale.	Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio. Comprendere le funzioni essenziali del sistema bancario nelle economie capitalistiche.	Saper distinguere i diversi tipi di sistemi monetari; saper descrivere la struttura del sistema bancario italiano alla luce delle innovazioni normative, anche europee.	Definizione di moneta e sistemi monetari; offerta di moneta e teoria quantitativa della moneta; domanda di moneta; equilibrio nel mercato monetario; la politica monetaria e i suoi effetti; la struttura del sistema bancario italiano.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.	Saper comprendere i danni e le opportunità derivanti dalla variazione del tasso di inflazione.	I concetti di inflazione, disinflazione, deflazione.	Cause ed effetti dell'inflazione; la stagflazione; la deflazione; la politica dei redditi.

Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Obiettivo di orientamento: pianificare, mettere in atto e valutare le decisioni finanziarie nel corso del tempo.	Riuscire a comprendere il funzionamento delle borse e il delicato equilibrio dei mercati finanziari; essere consapevoli degli effetti delle crisi finanziarie sulla vita quotidiana.	Le caratteristiche dei principali strumenti finanziari.	Struttura dei mercati finanziari; funzionamento della borsa valori; la Borsa in Italia; gli intermediari finanziari; gli strumenti finanziari; la vigilanza nel mercato finanziario.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.	Riuscire a comprendere la pluralità delle forme di attività economica che è tale da offrire spazi a imprese che non hanno scopo di lucro. Analisi di tali differenze in esempi riscontrati nel proprio territorio.	Regole che governano l'economia. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. Conoscere le differenze tra imprese profit e non profit.	Economia dell'impresa: elementi di organizzazione dell'impresa (cenni). Il Terzo Settore.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.	Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio. Saper cogliere con chiarezza la distinzione dei ruoli e i diversi interessi dei datori di lavoro e dei loro dipendenti.	Riconoscere i passi fondamentali della normativa sul lavoro, anche alla luce delle recenti innovazioni.	Il rapporto di lavoro: il contratto di lavoro, i sindacati e i contratti collettivi di lavoro, struttura del rapporto di lavoro, la tutela della donna lavoratrice, il diritto di sciopero, la riforma del mercato del lavoro, i nuovi contratti di lavoro subordinato.

Contenuti relativi al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle Classi Quarte del LES.

Diritto.

Nozione di imprenditore.

Piccolo imprenditore, imprenditore agricolo, imprenditore commerciale (il suo statuto).

L'azienda ed i suoi segni distintivi.

La società e il contratto di società.

Classificazione delle società: commerciali e non commerciali, di persone e di capitali, lucrative e mutualistiche.

Descrizione della società semplice.

Descrizione delle principali caratteristiche della società per azioni: in particolare la differenza tra le azioni e le obbligazioni.

Il rapporto di lavoro subordinato e i principali diritti dei lavoratori.

Economia politica.

Il PIL e il reddito nazionale.

La distribuzione funzionale del reddito: salari, profitti, rendite, interessi.

La teoria keynesiana riguardante l'intervento dello Stato nel sistema economico.

Definizione di moneta e descrizione di alcuni tipi di sistema monetario.

Offerta e domanda di moneta.
 Il funzionamento del sistema bancario.
 Cause ed effetti dell'inflazione.

Argomenti di educazione civica che possono essere trattati nelle classi Quarte

Questioni di educazione finanziaria relative al funzionamento delle Borse e alle caratteristiche dei diversi strumenti finanziari.

Riferimenti alle linee guida in vigore (DM 183/2024): per il nucleo concettuale Sviluppo economico e sostenibilità la Competenza n. 8 “Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile di risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata”, in particolare per l'Obiettivo di apprendimento “Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato”.

Programmazione per le Classi Quinte LES.

Competenze in rif. Alla Raccomandazione del Consiglio Europeo per le competenze chiave (2018)	Capacità/abilità	Conoscenze	Contenuti: qui indicati a titolo meramente esemplificativo, poiché ogni docente definirà i dettagli nella sua programmazione individuale
Competenza in materia di cittadinanza.	Riuscire ad applicare le norme sulla cittadinanza e sul territorio a casi concreti reali. Riuscire a distinguere le forme di Stato e le forme di governo in casi offerti all'osservazione; comprendere le ragioni sociali e politiche delle revisioni delle norme costituzionali nella storia d'Italia	Comprendere la natura dello Stato come comunità politica storica, nata da particolari condizioni economiche e sociali; riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato; essere al corrente delle norme principali che regolano la cittadinanza.	Teoria dello Stato: descrizione degli elementi costitutivi dello Stato; forme di Stato e forme di governo; storia dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato liberale e allo Stato democratico; la democrazia indiretta e il diritto di voto, la democrazia diretta e il referendum.
Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comprendere le ragioni politiche, sociali ed economiche dei mutamenti costituzionali. Comprendere il dibattito politico riguardante le riforme costituzionali.	Conoscere i passaggi fondamentali della storia costituzionale italiana. Conoscere la struttura della Costituzione italiana. Conoscere i contenuti dell'art. 138 Cost.	Storia costituzionale italiana: dallo Statuto albertino al fascismo alla Costituzione repubblicana. Struttura e caratteri della Costituzione italiana; modalità di revisione della Costituzione italiana in base all'art. 138 Cost.
Competenza in materia	Saper applicare a casi	Differenza tra diritto	Fondamenti del diritto

<p>di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza digitale.</p>	<p>concreti le norme internazionali esaminate; riuscire ad analizzare da un punto di vista giuridico casi concreti riguardanti i rapporti tra gli Stati e le crisi internazionali; saper reperire le principali regole prodotte in sede ONU; applicare le regole costituzionali per comprendere le ragioni politiche degli impegni internazionali dell'Italia.</p>	<p>internazionale e diritto interno; le fonti del diritto internazionale; conoscere a grandi linee il funzionamento dell'ONU; conoscere a grandi linee i contenuti dei diritti umani definiti in sede internazionale; conoscere le modalità di relazione tra lo Stato italiano e gli altri Stati e le organizzazioni internazionali.</p>	<p>internazionale: caratteri distintivi delle norme del diritto internazionale rispetto a quelle del diritto interno; le diverse fonti del diritto internazionale; struttura e funzioni dell'ONU; tutela internazionale dei diritti umani; lo Stato italiano in relazione con l'ordinamento internazionale; la difesa della Patria in base all'art. 52 Cost.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Riuscire ad applicare le norme della prima parte della Costituzione a casi concreti e reali. Riuscire a connettere le norme costituzionali agli attuali problemi sociali ed economici e, in particolare, alla cosiddetta crisi del Welfare State.</p>	<p>Conoscere le norme costituzionali principali contenute nella prima parte della Costituzione, in particolare riguardo ai diritti civili e ai diritti economici e sociali.</p>	<p>Diritti e doveri della persona umana: alcuni argomenti a scelta dell'insegnante tra quelli presenti nella prima parte della Costituzione e illustrati nel tema B del libro di testo; visti i possibili collegamenti con l'economia politica, sembra utile trattare con priorità la questione dell'uguaglianza, in relazione al welfare state; quindi i temi da privilegiare sono: la parità uomo-donna (e il nuovo diritto di famiglia), il diritto alla salute, il diritto all'istruzione, il diritto-dovere al lavoro.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>Cogliere gli aspetti positivi e negativi del bicameralismo perfetto; analizzare il sistema elettorale italiano e comprendere gli effetti di diversi tipi di sistema elettorale; comprendere il ruolo del governo nella forma di governo repubblicana; descrivere la composizione, il</p>	<p>Conoscere le norme costituzionali riguardanti gli organi costituzionali centrali dello Stato. Conoscere le procedure proprie di un sistema bicamerale e di una repubblica parlamentare.</p>	<p>Struttura e funzioni degli organi costituzionali descritti nella seconda parte della Costituzione repubblicana: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale, la Magistratura.</p>

	<p>procedimento di formazione e le funzioni del Governo; comprendere la funzione moderatrice e di riequilibrio dei poteri esercitata dal Presidente della Repubblica e dalla Corte costituzionale; spiegare perché il doppio grado di giurisdizione rappresenta una garanzia per l'imputato; spiegare i punti più importanti della riforma sul giusto processo; riuscire a comprendere articoli di giornali e news nel web relativi a questioni di politica interna.</p>		
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>Comprendere la natura dell'attività svolta dagli enti territoriali diversi dallo Stato e avere un'idea su quali sono gli organi ai quali rivolgersi per lo svolgimento delle principali pratiche burocratiche.</p>	<p>Conoscere le regole principali del funzionamento degli organi territoriali previsti nella Costituzione.</p>	<p>Cenni su struttura e funzioni di regioni e comuni.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale.</p> <p>Obiettivo di orientamento: immaginare futuri alternativi sostenibili sviluppando scenari alternativi, identificando i passi necessari per raggiungere un futuro sostenibile preferito.</p>	<p>Saper ripercorrere il passaggio dallo Stato liberale allo Stato sociale; riuscire a collegare la finanza congiunturale con la teoria keynesiana; saper cogliere il rapporto tra welfare state e redistribuzione del reddito; saper spiegare i motivi della crisi dello Stato sociale; riuscire a interpretare i dati del debito pubblico e del deficit pubblico; comprendere la necessità del finanziamento dei servizi pubblici offerti a cittadini e residenti.</p>	<p>Conoscere le principali teorie di politica economica riguardo all'intervento dello Stato in economia. Conoscere gli strumenti del Welfare. Conoscere a grandi linee la struttura del sistema tributario italiano.</p>	<p>L'intervento dello Stato nel sistema economico (argomenti di politica economica). Liberismo e interventismo statale in economia: dallo Stato liberale allo Stato sociale; differenza tra finanza neutrale e finanza congiunturale; caratteri del welfare state e ragioni della sua crisi; il debito pubblico e i suoi effetti; bilancio in pareggio e deficit spending a confronto; le imprese pubbliche come strumento di intervento</p>

			dello Stato nel sistema economico; il sistema tributario italiano: la capacità contributiva, imposte e tasse, imposte dirette e indirette, elusione ed evasione fiscale.
<p>Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza digitale.</p> <p>Obiettivo di orientamento: immaginare futuri alternativi sostenibili sviluppando scenari alternativi, identificando i passi necessari per raggiungere un futuro sostenibile preferito.</p>	<p>Comprendere il peso e gli effetti della cosiddetta globalizzazione nell'economia mondiale e in quella interna dei vari Paesi; saper descrivere la composizione della bilancia dei pagamenti; riuscire a comprendere a grandi linee i meccanismi del sistema dei cambi; individuare i fattori necessari per lo sviluppo economico; saper descrivere le fasi del ciclo economico; saper descrivere le principali cause del sottosviluppo; comprendere il rapporto esistente tra economia e ambiente in casi concreti.</p>	<p>Conoscere le nozioni principali riguardanti l'economia internazionale, l'economia dello sviluppo e l'economia ambientale.</p>	<p>Economia internazionale e globalizzazione: definizione di globalizzazione; una teoria sul commercio estero: la teoria dei costi comparati in Ricardo; protezionismo e libero scambio; la struttura della bilancia dei pagamenti; la struttura e il funzionamento del sistema monetario internazionale; effetti della svalutazione e della rivalutazione di una moneta; la crescita economica e il ciclo economico; differenze tra Paesi ricchi e Paesi poveri: le cause del sottosviluppo; lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>Comprendere l'evoluzione storica della Comunità e dell'Unione Europea; analizzare il rapporto tra l'Unione Europea e gli Stati membri; comprendere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni dell'Unione; saper distinguere tra i diversi atti dell'Unione; saper cogliere la relazione tra l'ordinamento giuridico interno italiano e le fonti prodotte dall'Unione Europea; saper descrivere i parametri di</p>	<p>L'Unione Europea dal punto di vista istituzionale, politico ed economico.</p>	<p>Storia dell'integrazione europea dalle prime comunità alla nascita dell'Unione Europea; dal fallimento della Costituzione europea al trattato di Lisbona; struttura e funzioni delle istituzioni dell'UE; gli atti normativi dell'UE: trattati, regolamenti e direttive; struttura del sistema monetario europeo; come si è giunti all'euro; l'Eurogruppo; la Banca centrale europea (BCE); il Patto di stabilità e di</p>

	Maastricht e ripercorrere le fasi che hanno portato dalla lira all'euro; evidenziare le funzioni della Banca Centrale Europea.		crescita; recenti sviluppi della politica economica europea.
--	--	--	--

Contenuti relativi al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle Classi Quinte del LES.

Diritto.

Gli elementi costitutivi dello Stato.

Regole sulla cittadinanza.

Forme di Stato e forme di governo.

La democrazia indiretta e il diritto di voto in Italia.

La democrazia diretta e il referendum abrogativo in Italia.

La storia costituzionale italiana: dall'Unità al fascismo alla nascita della Costituzione repubblicana.

Struttura e caratteri della Costituzione repubblicana.

La revisione della Costituzione.

Differenze tra diritto interno e diritto internazionale.

Lo Stato italiano in relazione con l'ordinamento internazionale.

Il principio di uguaglianza contenuto nell'art. 3 della Costituzione e le sue applicazioni.

Struttura e funzioni degli organi costituzionali dello Stato italiano: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura.

Struttura e funzioni dei principali organi dell'UE.

Gli atti normativi dell'UE: in particolare regolamenti e direttive.

Economia politica

Liberismo e interventismo statale in economia.

Dallo Stato liberale allo Stato sociale.

Finanza neutrale e finanza congiunturale.

La crisi del welfare e il problema del debito pubblico.

Definizione di globalizzazione.

Il commercio internazionale: protezionismo e libero scambio.

La struttura della bilancia dei pagamenti.

Il funzionamento del sistema monetario internazionale.

Il ciclo economico, lo sviluppo ed il sottosviluppo economico.

L'Euro e la BCE.

Argomenti di educazione civica che possono essere trattati nelle classi Quinte.

La tortura e la pena di morte oppure (per educazione finanziaria) il funzionamento della BCE e gli effetti delle sue azioni (uno o l'altro dei temi a scelta del docente).

Riferimenti alle linee guida in vigore (DM 183/2024): per il nucleo concettuale Costituzione la Competenza n. 1 "Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro [...]", in particolare per l'Obiettivo di apprendimento "Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale", e anche l'Obiettivo di apprendimento "Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese [...]".

Indicazioni didattiche generali comuni per le classi Terze, Quarte e Quinte del LES.

Principi fondamentali di riferimento: in sintesi estrema, flessibilità nella programmazione, adattamento dinamico alle classi in base alle caratteristiche dei loro componenti, libertà di insegnamento dei docenti quanto alla scelta dei temi da approfondire, dei tempi didattici e delle verifiche da somministrare.

Il docente del corso serale adatterà la programmazione alla diversa scansione temporale del corso di studi. Infatti il secondo periodo serale comprende i programmi del terzo e del quarto anno del corso "diurno", mentre il terzo periodo serale comprende i programmi del quinto anno del corso "diurno".

Metodi.

Una certa dose di lezioni frontali è inevitabile se si vogliono affrontare diversi temi e se si vuole offrire una panoramica generale delle materie oggetto di studio: limitarsi ad alcune attività laboratoriali, che occuperebbero, su singoli temi isolati e non organicamente inseriti in una visione generale della disciplina, una quantità eccessiva di tempo, sarebbe piuttosto improduttivo. Ciò è maggiormente vero per le Classi Quinte, in riferimento alle richieste di contenuti da conoscere per l'Esame di Stato, come è strutturato attualmente: si tratta di richieste ministeriali esplicite. Tuttavia si comprende la necessità di un maggior coinvolgimento degli alunni nella lezione in aula: a tale scopo si cercherà di interagire in modo continuo, ascoltando le loro richieste, affidando loro lavori di approfondimento e di ricerca, svolgendo in aula i compiti tratti dal libro di testo o correggendo i compiti assegnati per il lavoro domestico. La trattazione diffusa da parte del docente di numerosi temi, scelti in ottemperanza alle indicazioni nazionali, è particolarmente necessaria, come già specificato, nelle Classi Quinte, in relazione alla necessità di una preparazione complessiva, utile ad affrontare con serenità l'Esame di Stato.

I docenti del Dipartimento considerano che sia necessario porre attenzione a quanto viene definito dagli esperti "apprendimento socio-emotivo" (con tutto quanto ne consegue); inoltre si concentreranno nell'uso di pratiche che vanno sotto la denominazione di "cooperative learning" e di "problem solving", adoperando strumenti tradizionali e/o strumenti digitali, a seconda delle necessità, delle opportunità, dei tempi, della disponibilità e dell'interesse degli allievi. Come sopra ricordato, la pratica della lezione frontale non sarà certo abbandonata, vista la quantità di nozioni che i programmatori ministeriali pretendono che gli allievi assimilino; tuttavia si tratterà di una lezione partecipata dagli allievi con domande, interventi, considerazioni, brevi dibattiti. L'ascolto del racconto delle esperienze quotidiane degli studenti potrà concedere ulteriori occasioni di approfondimento di temi di loro interesse. Potranno essere utili anche alcuni dibattiti informali che si potranno svolgere, su temi di particolare interesse, in alcune circostanze predeterminate.

Per educazione civica non si definisce in questa sede una modalità unica di svolgimento di queste lezioni, né un'unica modalità per lo svolgimento delle verifiche. Si rinvia, a tale riguardo e per tutti gli altri aspetti da approfondire, all'eventuale riunione apposita riguardante la revisione del curriculum d'Istituto per l'educazione civica. Si rinvia inoltre alla programmazione individuale di ciascun docente, specie per la definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Fin da ora si rende noto che, per quanto concerne l'educazione finanziaria, è probabile l'intervento didattico anche di esperti esterni.

Strumenti.

Il libro di testo (P. Ronchetti, Diritto ed economia politica, voll. 1-2-3, quinta edizione: ciascun volume in ognuna delle tre diverse classi del Triennio) sarà il punto di riferimento essenziale; ad esso si aggiungeranno letture tratte da giornali quotidiani o settimanali o da siti web; si prenderanno anche in considerazione alcuni testi classici, specie in campo economico, e si cercherà di adoperare il codice civile e la Costituzione come strumenti di apprendimento, ma anche allo scopo di allenare gli allievi al reperimento rapido di norme giuridiche relative a un problema posto. Da specificare che per il II ed il III periodo del corso serale i testi indicati in adozione saranno integrati dagli appunti forniti dal docente.

Si adopereranno anche gli strumenti di Google-suite, la lavagna analogica e quella digitale, il laboratorio multimediale, gli strumenti privati in dotazione degli alunni in base al criterio byod. Ovviamente saranno utilizzati quaderni, penne, matite e tutte le necessarie attrezzature della tradizionale cancelleria.

Criteri e griglie di valutazione.

Per le prove di verifica effettuate secondo le modalità della seconda prova scritta dell'Esame di Stato si fa riferimento alla griglia già predisposta negli scorsi anni scolastici e qui riportata in Allegato n. 2. In queste prove il punteggio è assegnato in ventesimi (come previsto dalla normativa vigente per l'Esame di Stato). Nella somministrazione di prove di questo genere durante l'anno scolastico i punteggi in ventesimi saranno trasformati in voti in decimi in base a un elementare criterio aritmetico (punteggio in ventesimi diviso due). Per le prove di verifica di altro genere si seguiranno i criteri qui di seguito indicati.

Nelle prove scritte strutturate si assegneranno punteggi diversi per diversi tipi di esercizi e si trasformeranno tali punteggi in voti della scala decimale. Non è possibile approntare un'unica griglia di valutazione per tutte le prove che potranno essere somministrate: per tale ragione, in questa sede ci si limita a descrivere i criteri generali che saranno adottati. Nel corso dell'anno scolastico, per ogni prova strutturata sarà predisposta una griglia di valutazione adeguata, che verrà resa nota agli studenti prima della somministrazione della prova medesima.

Per le prove scritte non strutturate, qualora si tratti, per esempio, di questionari composti da cinque domande a risposta aperta: si ipotizza di assegnare due punti per ogni risposta corretta, un punto per una risposta parzialmente corretta, zero punti per una risposta errata o mancante. In questo caso il punteggio coinciderebbe immediatamente con il voto espresso in base alla solita scala decimale. Tali punti (e i voti conseguenti) verranno assegnati in base alla conoscenza dei contenuti della materia e alla capacità di esposizione e di utilizzo della terminologia tecnica specifica.

Si può fare riferimento, più in generale e in base alla tipologia delle prove di verifica, anche alle griglie presenti in Allegato n. 1 e in Allegato n. 2.

Per le Classi Quinte si privilegeranno verifiche scritte strutturate in modo simile a quelle previste per la seconda prova dell'Esame di Stato.

Per le interrogazioni orali la valutazione terrà conto della conoscenza dei contenuti trasmessi, della capacità di applicare tali nozioni a esempi pratici, della capacità di rielaborazione personale da parte del discente e della sua capacità di esposizione. Per le prove orali si potrà usare la griglia presente in Allegato n. 1.

Il riferimento generale per la valutazione è la scala docimologica, comune a tutto l'Istituto, inserita nei documenti ufficiali e nel PTOF.

Numero delle prove di verifica.

Nel primo periodo (primo quadrimestre) in cui è suddiviso l'anno scolastico: almeno tre in tutto; possono essere sia scritte che orali, a seconda del tempo disponibile e delle esigenze emergenti di volta in volta, ma almeno una delle tre sarà necessariamente scritta.

Nel secondo periodo (secondo quadrimestre) in cui è suddiviso l'anno scolastico: almeno tre in tutto; possono essere sia scritte che orali, a seconda del tempo disponibile e delle esigenze emergenti di volta in volta, ma almeno una delle tre sarà necessariamente scritta.

In ciascuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico verrà offerta la possibilità di effettuare verifiche di recupero per gli insufficienti: ciò in base ad accordi tra il docente e gli studenti interessati, nonché in relazione al tempo effettivamente disponibile e alle modalità in cui verrà svolto l'insegnamento nel corso dell'intero anno scolastico (vedi ipotetici stati di emergenza che dovessero essere dichiarati).

I termini previsti per la somministrazione delle verifiche sono indicati come segue. Nel primo quadrimestre, la prima verifica sarà effettuata entro il 4 novembre, la seconda entro il 2 dicembre, la terza entro il 13 gennaio; nel secondo quadrimestre, la prima verifica sarà effettuata entro il 28 febbraio, la seconda entro l'11 aprile, la terza entro il 16 maggio. Si tratta delle verifiche ordinarie. Vi saranno, sempre in relazione alla situazione esterna oggettiva, anche verifiche di recupero: quelle "ufficiali" definite nelle modalità e nei termini dal collegio dei docenti e altre informali (eventuali) determinate nei modi e nei tempi dai singoli docenti del Dipartimento. Ovviamente questi tempi di somministrazione delle verifiche potranno subire alcune variazioni in caso di necessità e di impossibilità oggettiva di adempimento: cosa non del tutto prevedibile, né programmabile.

Per quanto concerne invece le verifiche formative (quelle senza voto), si procederà nel seguente modo: per le classi del triennio LES ci si comporterà come già descritto per le classi del biennio, ma si procederà oltre,

in vista dell'esame di Stato. Infatti si porrà gran cura nell'assegnare gli esercizi presenti nel libro di testo sotto il titolo "Verso l'esame di Stato", esercizi appositamente costruiti per allenarsi in modo adeguato e approfondito alla seconda prova scritta d'esame. Inoltre si assegneranno, specie in quarta e in quinta, temi da svolgere a casa, che saranno corretti (pur senza l'assegnazione di un voto valido per la media) in base alla griglia predisposta per la correzione della seconda prova dell'esame di Stato. Si fa notare che anche le domande aperte a risposta breve, assegnate in verifiche sommative o formative, costituiscono un allenamento per lo svolgimento dell'esame di Stato, in quanto la prova d'esame è composta da un tema e da quattro domande a risposta aperta tra le quali i candidati devono scegliere due da affrontare.

Recupero e valorizzazione delle eccellenze.

Riguardo alle verifiche di recupero si è già trattato nel paragrafo riguardante le verifiche in generale. Sulle attività di recupero si fa presente quanto segue: i docenti affideranno agli allievi in difficoltà lavoro domestico aggiuntivo oppure svolgeranno attività di recupero in itinere in aula. Tutte le attività di recupero, entro i semplici termini prestabiliti, vengono lasciate alla libera iniziativa dei docenti. Parimenti alla libera iniziativa dei docenti, quanto a tempi e modalità di svolgimento, vengono affidate le eventuali attività di valorizzazione delle eccellenze, per la quali sarà utile anche la partecipazione a progetti organizzati in collaborazione con enti esterni all'Istituzione scolastica.

Annotazione relativa alla programmazione del corso serale del LES.

I periodi in cui si articola il corso serale sono tre: il primo comprende i programmi del primo e del secondo anno del corso diurno, il secondo comprende i programmi del terzo e del quarto anno del corso diurno, il terzo comprende il programma del quinto anno del corso diurno.

Il docente del corso serale adatterà i programmi al monte ore disponibile ed alle specificità dell'utenza, traendo comunque spunto dalla programmazione strutturata in riferimento ai cinque anni del corso diurno.

Precisazioni, valide per tutte le classi del LSU e del LES, riguardo alla didattica a distanza.

In quest'anno scolastico, fino a questo momento, non è previsto nessun momento di didattica a distanza. Non si può essere tuttavia certi di come le cose procederanno, sia riguardo alla pandemia, sia riguardo ad altri elementi di crisi nazionale o globale.

Se sarà necessario (e ciò avviene in base al progetto approvato in sede di collegio dei docenti) ricorrere alle lezioni a distanza, si svolgeranno le attività ordinarie previste: lezioni prevalentemente frontali, esercitazioni di vario genere con l'uso del libro di testo o di altri strumenti, interrogazioni orali rivolte ai presenti in aula (nel turno previsto per la classe in aula in alternanza con le lezioni a distanza).

Nel malaugurato caso in cui si debba ricorrere integralmente alla didattica a distanza, cioè in caso di nuova chiusura dei locali delle scuole, si procederà nel modo seguente. La modalità di svolgimento degli interventi è totalmente sincrona, poiché nel progetto approvato in sede di collegio dei docenti si è conservato per le materie giuridiche ed economiche esattamente lo stesso numero di ore che si svolge in aula in presenza. Le modalità asincrone saranno adoperate solo in via residuale e ipotetica, visto che l'orario di servizio dei docenti è già colmato dalle lezioni in diretta previste appunto dal progetto di Istituto. Durante le lezioni in diretta si svolgeranno, come sarà possibile, le stesse attività che si svolgono in aula: lezione frontale, interrogazioni orali, esercitazioni varie. Le verifiche scritte, in questa situazione di totale chiusura delle scuole, verranno svolte utilizzando moduli di Google o file di testo di vario genere che potranno essere trasmessi al docente tramite classroom o registro elettronico (il docente darà istruzioni precise, di volta in volta, agli allievi). La riflessione su modalità innovative di effettuazione della didattica a distanza è sempre in corso e i docenti di questo Dipartimento sono aperti a proposte e a soluzioni diverse che dovessero provenire da colleghi di altre materie, dallo staff o dalla Dirigenza.

In sintesi e con i necessari approfondimenti:

Contenuti. Le cose cambieranno se si sarà costretti, da un nuovo lockdown, a lezioni interamente a distanza: in tal caso si ridurranno le pretese riguardo alle conoscenze da trasmettere e si ricondurrà l'intera programmazione ai contenuti minimi indicati per ciascuna classe. Si cercherà quindi di trasmettere l'essenziale e di utilizzare il tempo a disposizione per rafforzare piuttosto le abilità riguardanti la gestione e l'elaborazione critica dei concetti fondamentali delle materie oggetto di studio.

Metodi. In caso di chiusura totale delle lezioni in presenza, si proseguirà con lezioni frontali in diretta tramite meet; siccome le ore previste di lezione di diritto ed economia non verranno ridotte (vedi la progettazione di istituto), ogni attività si svolgerà in diretta e non sarà necessario fare lezioni in differita registrando ed inviando ai discenti link vari tramite classroom. Certo ogni docente è libero, se vuole, di aggiungere contenuti usando anche lezioni in differita: ma ciò deve essere ben ponderato, in modo da non sovraccaricare eccessivamente i discenti che già devono seguire le lezioni per un numero di moduli orario identico a quello previsto per le lezioni in presenza.

Strumenti. Nelle pratiche di didattica a distanza si adoperano gli strumenti informatici previsti e le applicazioni individuate dall'animatore digitale e approvate dal collegio dei docenti. Gli strumenti adoperati sono: il registro elettronico (argodidup e argonext), ciscowebex (in caso si renda ancora necessario), le app comprese in Google-suite (specie classroom e meet). Ogni docente adopererà tali strumenti in modo personale e secondo le sue esigenze didattiche ed i bisogni delle classi di cui si occupa.

Verifiche. Si cercherà di svolgere tutte le verifiche in presenza. Il problema si porrà in caso di nuovo lockdown. In tal caso si riproporrà il problema dell'attendibilità delle verifiche svolte a distanza e senza strumenti di controllo informatico adeguato a scoprire eventuali inganni e furberie. Sicuramente si farà appello al fair play degli allievi.

Quanto agli strumenti per le verifiche scritte: si potranno usare moduli di Google da caricare in classroom o semplici file di testo da caricare in classroom o in condivisione-documenti del registro elettronico argo; la scelta dello strumento più adeguato spetta al singolo docente. Tali verifiche scritte potranno essere svolte in differita, essendo fissato un termine preciso per la consegna al docente da parte degli allievi, oppure in diretta, durante lo svolgimento della video lezione attraverso meet o cisco webex (il secondo strumento sarà usato in via subordinata in caso di malfunzionamento del primo).

Per le verifiche orali a distanza la cosa sembra apparentemente più semplice: basta effettuare interrogazioni

durante lo svolgimento delle videolezioni in diretta; ciò ovviamente non assicura che si possano evitare distorsioni nella valutazione, dovute al comportamento scorretto degli allievi. Insomma, tutto sta alla buona volontà dei singoli docenti e al senso morale e dell'onore degli allievi.

Le verifiche formative (senza voto) saranno possibili adoperando tutti gli strumenti collegati a classroom che il docente vorrà prendere in considerazione in quanto adeguati allo svolgimento delle attività programmate. In tali situazioni gli esercizi contenuti nel libro di testo possono essere svolti in diretta o assegnati come compito a casa e corretti in un secondo momento e secondo la procedura decisa dal singolo docente.

Per il Dipartimento di Scienze giuridico-economiche.
Il Coordinatore: Domenico Argirò

ALLEGATO N. 1

Liceo delle Scienze umane Torielli Bellini di Novara Anno scolastico 2024-2025

GRIGLIA GENERALE PER LA VALUTAZIONE DI PROVE SCRITTE E DI PROVE ORALI DIRITTO ED ECONOMIA / DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Allievo/a:

Classe:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
CONOSCENZA Padronanza dei concetti del diritto e dell'economia acquisiti in vista della prova di verifica	gravemente insufficiente e del tutto inadeguata	1
	insufficiente e confusa	2
	scarsa e approssimativa per diversi aspetti	3
	pienamente sufficiente e adeguata	4
	completa, ma non approfondita	5
	completa, approfondita, ricca di dettagli significativi	6
USO DELLE PAROLE E CAPACITÀ ESPOSITIVA Abilità riguardo all'uso di un lessico preciso e riguardo all'esposizione ordinata e chiara delle nozioni apprese	uso di un lessico approssimativo e capacità espositiva scarsa	1
	uso di un lessico adeguato e buona capacità espositiva	2
ALTRE ABILITÀ Attitudine al problem solving e capacità di applicazione a casi concreti delle conoscenze acquisite	non si orienta di fronte a casi pratici e ha difficoltà a risolvere esercizi anche non complessi	1
	riesce a comprendere e ad affrontare casi pratici che vengono proposti e sa orientarsi nella risoluzione di esercizi anche non elementari	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/10

VOTO DA UNO A DIECI: _____

IL DOCENTE:

ALLEGATO N. 2

Liceo delle Scienze umane Tornielli Bellini di Novara – Indirizzo economico-sociale
Anno scolastico 2024-2025
Classi Quinte LES – Seconda prova scritta dell'Esame di Stato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Codice Commissione:

Candidato:

Classe:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. CONOSCERE Padronanza dei concetti principali del diritto e dell'economia; conoscenza dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi proposti; competenza nella scelta dei concetti da utilizzare nello svolgimento della trattazione richiesta	gravemente insufficiente e inadeguata	1
	insufficiente e confusa	2
	scarsa ed approssimativa per diversi aspetti	3
	quasi sufficiente nel complesso, ma con alcune incertezze rilevanti	4
	pienamente sufficiente e adeguata	5
	completa, ma non molto approfondita	6
	completa, approfondita, ricca di dettagli significativi e illuminanti	7
2. COMPRENDERE Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne che la prova prevede; proprietà lessicale conseguente alla piena comprensione delle richieste	totale incomprensione	1
	scarsa comprensione e confusione	2
	sufficiente aderenza alle consegne	3
	buona aderenza alle consegne	4
	completa comprensione delle consegne e svolgimento conseguente	5
3. INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	interpretazione molto confusa e incapacità di trattare le fonti	1
	scarsa capacità di interpretazione e poca consapevolezza nell'uso delle fonti	2
	sufficiente capacità di interpretazione e adeguato ricorso alle fonti	3
	notevole sintesi interpretativa e piena consapevolezza nell'uso delle fonti e nella gestione del metodo	4
4. ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	incapacità di cogliere nessi e di dare giudizi personali	1
	qualche confusione nella rilevazione dei nessi e poca originalità nei giudizi	2
	discreta capacità di effettuare collegamenti e di proporre una propria visione personale	3
	piena consapevolezza dei nessi tra le discipline e maturazione di un giudizio personale criticamente fondato	4
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

PUNTEGGIO DA UNO A DIECI: _____

FIRME DEI COMMISSARI D'ESAME:

(nel caso in cui la griglia venga adoperata per verifiche durante l'anno scolastico)